

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 15-2512

**PR FSE+ 2021-2027. Disposizioni per la programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS Academy e percorsi IFTS) per il periodo 2026-2029. Dotazione finanziaria pari a euro 42.311.510,22.**



Seduta N° 159

Adunanza 04 MAGGIO 2026

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 15-2512/2026/XII**

**OGGETTO:**

PR FSE+ 2021-2027. Disposizioni per la programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS Academy e percorsi IFTS) per il periodo 2026-2029. Dotazione finanziaria pari a euro 42.311.510,22.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la legge regionale n. 63/1995 disciplina le attività di formazione e orientamento professionale;
- la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”, che tra l’altro, abroga la suddetta legge regionale n. 63/1995, in particolare, all’articolo 62, comma 6, stabilisce che fino all’approvazione dei provvedimenti di cui all’articolo 52 (Accreditamento per l’orientamento permanente e la formazione professionale), comma 3, della legge regionale stessa, continuano ad applicarsi l’articolo 11 della legge regionale n. 63/1995, nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente..

Richiamato il seguente quadro normativo di riferimento per la programmazione dei Fondi Strutturali e, nello specifico, del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR FSE+ 2021-2027):

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo

Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l'Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 approva l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 con l'Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5299 del 18 luglio 2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 5578 final del 10 agosto 2023 e dalla Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026) 904 del 9 febbraio 2026 che introduce la nuova priorità STEP, approva il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (di seguito anche: PR FSE+ 2021-2027);
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 3558 final del 26 maggio 2025, recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte ESF+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 approva il Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 15-5973 del 18 novembre 2022 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16 novembre 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 37-1089 del 6 maggio 2025, che incardina nella Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l'Autorità di Gestione del FSE, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2271 del 2 marzo 2026, di recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, come rispettivamente sopra approvato dalla Commissione europea;
- la determinazione dirigenziale n. 319/A1500B del 29 giugno 2023, di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, successivamente revisionato dalla determinazione dirigenziale n. 690/A1500A del 29 novembre 2024 e dalla determinazione dirigenziale n. 830/A1500B del 23 dicembre 2025.

Richiamato, inoltre, il seguente quadro normativo di riferimento per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche: PNRR) nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al suddetto Regolamento (UE) 2021/241;
- la legge 29 aprile 2024, n. 56 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR)”;

- la legge 20 dicembre 2024, n. 199 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la legge 5 giugno 2025, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;
- la legge 20 aprile 2026, n. 50 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”.

Richiamato, altresì, il seguente quadro normativo nazionale di riferimento per la programmazione ed il finanziamento dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS):

- l'articolo 69 della legge n. 144/1999, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto interministeriale n. 436 del 31 ottobre 2000;
- l'articolo 1, comma 631, della legge n. 296/2006, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- l'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/2007, che ha definito la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS, ora ITS Academy) nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, che ha approvato le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- l'articolo 52 della legge n. 35/2012, che ha definito misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli ITS, e le relative linee guida approvate con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 7 febbraio 2013;
- la legge n. 107/2015, che ha disposto la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS (Rep. atti n. 90/CU del 5 agosto 2014);
- l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la ripartizione del finanziamento nazionale ai percorsi ITS, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296/2006, modificato dall'art. 7, comma 37-ter, del decreto-legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 (Rep. atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015);
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto dei percorsi IFTS per l'accesso agli ITS;
- il decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016, che ha approvato le linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto dipartimentale MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017, che ha definito le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi ITS ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- la legge n. 145/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”, articolo 1, commi 465-469;
- la legge n. 99/2022 di istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e relativi decreti attuativi;
- il decreto ministeriale n. 310 del 29 novembre 2022 di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli ITS Academy nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.5 del PNRR e successive istruzioni operative;
- il decreto ministeriale n. 96 del 26 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento

dell'offerta formativa degli ITS Academy nell'ambito della stessa Missione 4 – Investimento 1.5 e successive istruzioni operative;

- il decreto ministeriale n. 147 del 23 luglio 2025 di riparto delle risorse residue per ulteriori laboratori ITS Academy;
- il decreto ministeriale n.242 del 2 dicembre 2025 e i successivi provvedimenti attuativi;
- la legge n. 121/2024 che ha istituito la filiera formativa tecnologico-professionale;
- il decreto ministeriale n. 221 del 14 novembre 2025, concernente il consolidamento e lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale.

Dato atto dei seguenti provvedimenti regionali in materia di programmazione e finanziamento dell'offerta formativa ITS Academy:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 21-1803 del 4 aprile 2011 di istituzione della Cabina di Regia ITS;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 50-6102 del 12 luglio 2013 “Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi I.T.S. di cui al Decreto 07/09/2011”;
- la determinazione dirigenziale n. 780 del 9 novembre 2016 “Approvazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 67.1(b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle azioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-3200 del 26/04/2016, Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema IFTS per il periodo 2016/2019”;
- la determinazione dirigenziale n. 407 del 17 maggio 2018 e la determinazione dirigenziale n. 484 del 6 giugno 2018, con le quali sono state recepite le Unità di Costo Standard (UCS) dei percorsi ITS definite dal MIUR con decreto dipartimentale n. 1284 del 28 novembre 2017;
- la determinazione dirigenziale n. 443/A1512A del 24 agosto 2023, con la quale sono state confermate le Unità di Costo Standard (UCS) dei percorsi ITS definite dal MIUR con il citato decreto dipartimentale n. 1284/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3-7904 del 13 dicembre 2023 di recepimento del Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 “Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell'accreditamento”.

Richiamati, infine:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD), adottata il 13 dicembre 2006 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-6847 del 18 maggio 2018 “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 3.06.2009”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7574 del 28 settembre 2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (Data

Breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro:

- il citato quadro normativo e programmatico costituisce la cornice di riferimento per l’attuazione delle politiche finanziate con il PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, in particolare per l’Obiettivo specifico ESO4.6, finalizzato a promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e formazione inclusive e di qualità, anche per persone svantaggiate, rafforzando le competenze per l’occupabilità attraverso gli interventi di formazione tecnica superiore (FTS);
- a seguito della riprogrammazione del PR FSE+ 2021/2027 (Decisione CE C(2026) 904 del 9/02/2026) è stata introdotta la priorità STEP - Strategic Technologies for Europe Platform (Priorità VI), volta a consolidare il ruolo degli ITS come snodo strategico per la formazione tecnica di alto livello, rispondendo ai fabbisogni di competenze emergenti nei settori produttivi più rilevanti, inclusa l’industria a zero emissioni nette. Pertanto, è possibile prevedere il potenziamento e l’ampliamento dell’offerta formativa degli ITS attraverso percorsi di alta specializzazione coerenti con la priorità STEP, che mirino a generare competenze tecniche avanzate immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, sostenendo la competitività del sistema produttivo regionale e la creazione di posti di lavoro di qualità. Tali interventi saranno attuati in continuità con il PNRR e altri strumenti regionali di promozione della formazione tecnica superiore;
- è possibile continuare a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema “ordinamentale” della formazione post-diploma, consolidando percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);
- ai sensi del combinato disposto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e della legge n. 99/2022, il sistema ordinamentale della formazione professionalizzante di livello terziario è definito a livello regionale attraverso Piani triennali di attività;
- la policy del Piano triennale 2026-2029 della Regione Piemonte definisce nuovi indirizzi strategici per ITS e IFTTS, nel quadro normativo nazionale ancora in via di strutturazione, considerando i decreti attuativi della legge n. 99/2022, l’adeguamento delle Unità di Costo Standard (UCS), l’incremento del Fondo nazionale ITS Academy, il completamento delle azioni PNRR relative agli ITS Academy (Investimento 1.5 e Riforma 1.2 della Missione 4, Componente 1) e la sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale (c.d. 4 + 2);
- al fine di garantire il regolare avvio delle attività formative ITS Academy e IFTTS nell’anno formativo 2026/2027 occorre definire gli indirizzi per la programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del sistema di Formazione Tecnica Superiore 2026/2029;
- è stato stimato di destinare al Piano triennale 2026-2029, nell’ambito del PR FSE+ 2021/2027, risorse pari a euro 42.311.510,22, di cui euro 34.631.510,22 per gli ITS Academy ed euro 7.680.000,00 per gli IFTTS;
- i percorsi ITS Academy devono rispettare i seguenti parametri, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 e della legge n. 99/2022:
  - numero di allievi pari ad almeno 20 per l’avvio del percorso;
  - durata di almeno 1800-2000 ore articolate in 4 semestri per i percorsi biennali di V° livello EQF e di 3000 ore articolate in 6 semestri per i percorsi triennali di VI° livello EQF, con attività in aula, laboratori e formazione a distanza;
  - attività di stage aziendale obbligatoria per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo per i percorsi biennali (45% per i percorsi triennali), con possibilità di svolgimento anche all’estero;
  - almeno il 60% del monte ore complessivo di docenza (al netto degli stage) sia svolto da

- professionisti del mondo del lavoro;
- rilascio del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi biennali di V° livello EQF) e del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi triennali di VI° livello EQF), previa verifica finale;
- potenziali beneficiari: Fondazioni ITS Academy individuate ai sensi della normativa regionale vigente;
- i percorsi IFTS prevedono come beneficiari le ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) previste dall'art. 69 della legge n. 144/99.

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro:

- ha elaborato, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, i contenuti dell'Atto di Indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) relativa al triennio 2026-2029 e nel programmare le attività, ha considerato:
  - le disposizioni ministeriali di riparto delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (percorsi, laboratori, borse di studio, premialità ITS piemontesi);
  - la possibilità di usare, in via straordinaria per il 2026, risorse del suddetto Fondo anche per la gestione ordinaria delle Fondazioni ITS (art. 13, lett. c) legge n. 56/2024);
  - i provvedimenti PNRR relativi agli ITS Academy (decreti ministeriali nn. 310/2022, 96/2023, 147/2025);
  - l'istituzione della filiera tecnologico-professionale (legge n. 121/2024 e decreti attuativi);
  - l'opportunità di attivare campus multiregionali e multisettoriali in raccordo con le reti previste dalla legge n. 121/2024;
  - possibili integrazioni con le politiche regionali per le Accademie di filiera e la Mobilità transnazionale (deliberazioni della Giunta regionale nn. 40-4135/2021, 8-5281/2022, 5-7231/2023, 3-508/2024 e determinazione dirigenziale n. 112/A1513C/2026);
- ha definito la sopra stimata dotazione finanziaria complessiva di euro 42.311.510,22, a valere sulle risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, come di seguito indicato:
  - euro 34.631.510,22 per il finanziamento dei corsi ITS Academy;
  - euro 7.680.000,00 per il finanziamento dei corsi IFTS;
- ha preso atto che la suddetta dotazione finanziaria sarà integrata, per la sola componente degli ITS Academy, dalle risorse che saranno assegnate alla Regione Piemonte dal Ministero dell'istruzione e del Merito con specifica destinazione alla programmazione regionale dell'istruzione tecnologica superiore.

Dato atto, altresì, che alla spesa complessiva di euro 42.311.510,22 si farà fronte con risorse di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte sui pertinenti capitoli di spesa 170554-170556 e correlati capitoli di entrata 28607-21638, nonché sul capitolo di spesa 170558 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.

Richiamato che, in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 21-262 del 28 agosto 2014, come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 37-1089 del 6 maggio 2025, i procedimenti di finanziamento dei percorsi ITS Academy e dei percorsi IFTS si concludono entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e il "Responsabile del Settore Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" è individuato quale Responsabile del procedimento.

Richiamato, inoltre, che:

- per la quota di risorse del FSE+ 2021-2027 relativa all'esercizio 2029, non possono essere assunte spese correnti per esercizi non previsti nel bilancio, salvo alcune eccezioni (contratti di somministrazione, leasing operativo, prestazioni periodiche, spese correlate a finanziamenti comunitari, rate di ammortamento). L'elenco delle spese ammesse deve essere trasmesso al Consiglio dell'Ente;
- tale trasmissione è di competenza del Settore Ragioneria, secondo il Regolamento Regionale di contabilità (art. 32, c. 3, D.P.G.R. n. 9/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 11/2023).

Sentita preventivamente in data 16 aprile 2026 la "Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione professionale e dell'orientamento permanente", istituita dall'articolo 11 della legge regionale n. 32/2023, nominata con il DPGR n. 84 del 9 ottobre 2025 e, in tale data, presieduta dal Presidente della Giunta regionale.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 42.311.510,22, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

*delibera*

1. di approvare l'Atto di Indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) relativa al triennio 2026-2029, di cui all'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 42.311.510,22 a valere sulle risorse del Programma

FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, di cui:

- euro 34.631.510,22 per il finanziamento dei corsi ITS Academy;
- euro 7.680.000,00 per il finanziamento dei corsi IFTS;

2. che il presente provvedimento trova copertura, per l'importo complessivo di euro 42.311.510,22, con risorse di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte sui pertinenti capitoli di spesa 170554-170556 e correlati capitoli di entrata 28607-21638, nonché sul capitolo di spesa 170558 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027, 2028 e 2029;
3. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
4. di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi comprese le azioni necessarie per la trasmissione al Consiglio regionale da parte del Settore Ragioneria dei conseguenti provvedimenti di spesa, ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato



ATTO DI INDIRIZZO

**PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELL'OFFERTA FORMATIVA  
DEL SISTEMA DI FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE  
(ITS ACADEMY E IFTS)**

(PIANO TERRITORIALE REGIONALE 2026-2029)

## INDICE

<b>1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI</b> .....	2
1.1 Quadro strategico.....	2
1.2 Finalità generali .....	4
1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo.....	5
1.3.1 <i>L'esperienza regionale degli ITS Academy</i> .....	6
1.3.2 <i>L'esperienza regionale degli IFTS</i> .....	10
1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC .....	11
1.5 Contributo alle strategie territoriali .....	11
<b>2. DEFINIZIONI</b> .....	12
<b>3. OGGETTO DELLA POLITICA</b> .....	12
3.1 Classificazione da Programma.....	12
3.2 Declinazione delle misure.....	13
3.2.1 Percorsi e attività ITS Academy .....	13
3.2.1.1 Linea d'intervento I) Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy).....	13
3.2.1.2 Linea d'intervento II) Attività complementari e premiali.....	14
3.2.2 Percorsi IFTS .....	14
<b>4. DESTINATARI / PARTECIPANTI</b> .....	15
4.1 Categorie di partecipanti .....	15
<b>5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE</b> .....	15
5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto .....	15
<b>6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO</b> .....	16
6.1 Risorse stanziare.....	16
6.2 Flussi finanziari .....	16
<b>7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE</b> .....	17
<b>8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....	17
<b>9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	19
<b>10. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI</b> .....	19
<b>11. AIUTI DI STATO</b> .....	19
<b>12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b> .....	19
<b>13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</b> .....	20
<b>14. CONTROLLI</b> .....	20
<b>15. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	20
<b>16. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	21
Riferimenti dell'Unione Europea .....	21
Riferimenti nazionali.....	22
Riferimenti regionali.....	24

## 1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

### 1.1 Quadro strategico

Il presente Atto di Indirizzo relativo alla programmazione integrata dei percorsi formativi e delle attività del sistema di formazione tecnica superiore (ITS Academy e IFTS) trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2023)5578 del 10.8.2023 (che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022) e oggetto di recente riprogrammazione (Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 904 del 9/02/2026).

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP. Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

È uno, in particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte: l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

L'azione "formazione tecnica superiore" oggetto del presente Atto di indirizzo, collocata nelle Priorità II) "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico f) e Priorità VI) "STEP", Obiettivo specifico f) del PR FSE + e attuata in coerenza con il PR FESR 2021- 2027<sup>1</sup> e la vigente Strategia di specializzazione intelligente<sup>2</sup>, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione dell'obiettivo 4) Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Tale azione si articola nelle seguenti misure:

- **percorsi e attività di Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**<sup>3</sup>, erogati dalle Fondazioni ITS Academy;
- **percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)**, erogati da Associazioni Temporanee di Scopo

Le due tipologie si distinguono ed assumono una diversa caratterizzazione: mentre l'offerta degli ITS permette il conseguimento di un diploma di specializzazione di livello terziario non accademico, successivo – in termini di sviluppo "verticale" – a quello in esito ai percorsi del secondo ciclo di Istruzione e Formazione,

---

<sup>1</sup> Il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021-27 è stato approvato con Decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 della Commissione Europea.

<sup>2</sup> La Strategia di specializzazione intelligente del Piemonte è stata approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 43- 4315 del 10/12/2021.

<sup>3</sup> Con la legge n.99/2022, istitutiva del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, gli Istituti tecnici superiori (ITS), assumono, ai sensi dell'art.1 della legge, la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

l'IFTS si connota per una dimensione di specializzazione direttamente riferita – in termini di sviluppo “orizzontale – ai Tecnici del livello secondario.

Per quanto riguarda gli ITS Academy, il percorso programmatico e attuativo regionale del presente Atto di indirizzo e dei successivi Bandi, in ottemperanza a quanto definito dalla legge n.99/2022 e s.m.i. e dai conseguenti Decreti ministeriali (con particolare riferimento ai decreti n. 236 del 6/12/2023 e n.237 del 6/12/2023), tiene conto:

- a) delle disposizioni del Ministero dell'istruzione e del Merito (MIM) di cui ai Decreti Dipartimentali annuali di assegnazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, il quale disciplina il finanziamento: dei percorsi formativi degli ITS Academy (anche attivati all'estero) e degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti a potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, comprese quelle per la formazione a distanza; delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori; della quota di premialità nazionale da destinare agli ITS Academy piemontesi;
- b) della possibilità, in via straordinaria, ancora per il 2026, di utilizzare le risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore anche in deroga alle priorità individuate alla lettera a);
- c) delle disposizioni PNRR relative agli ITS Academy e, in particolare, di cui ai D.M. n. 310 del 29/11/2022 (e successive Istruzioni Operative) e n. 147 del 23/07/2025 (e successivo Avviso Pubblico) relative al Potenziamento dei laboratori degli ITS Academy, delle disposizioni di cui al D.M. n. 96 del 26/05/2023 (e successive Istruzioni Operative) relative al potenziamento dell'offerta formativa degli ITS Academy, delle disposizioni di cui all'Avviso pubblico prot. n. 45327 del 2 marzo 2026, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 dicembre 2025, n. 242, per la presentazione di proposte progettuali per la promozione di attività di orientamento e diffusione delle opportunità formative, realizzate da fondazioni “ITS Academy” (anche in rete fra loro);
- d) dell'istituzione della filiera tecnologico-professionale di cui alle Legge n. 121 dell'8/8/2024, al decreto legge n. 127 del 9/9/2025, convertito con modificazioni dalla L. 30/10/2025, n. 164, e al D.M. n. 221 del 14/11/2025;
- e) dell'opportunità di attivare i campus multiregionali e multisetoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge n. 99 del 15/07/2022, in raccordo con l'istituzione delle reti, denominate “campus”, di cui al comma 3, art. 1, e ai commi 1 e 2, art. 4, della legge n. 121 dell'8/8/2024 e s.m.i.<sup>4</sup>;
- f) delle possibili integrazioni con le politiche formative regionali relative alle Accademie di filiera (di cui alle D.G.R. n. 40-4135 del 19/11/2021, integrata dalla D.G.R. n. 8-5281 del 1/07/2022, e n. 5-7231 del 17/07/2023 e n. 3-508 del 16 dicembre 2024), alla mobilità transnazionale (di cui alla D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025 e alla D.D. n. 112 del 16/03/2026), all'Apprendistato (di cui alla D.G.R. n. 1-2165 del 26/01/2026) e all'Atto di indirizzo relativo agli interventi formativi per l'inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità periodo 2025/2028 approvato con D.G.R. n. 1-1496 del 25/08/2025.

Attraverso la pianificazione pluriennale dei percorsi (con due Avvisi distinti, uno per ITS Academy e uno per IFTS) si intende assicurare il potenziamento e lo sviluppo dell'offerta formativa sul territorio riconoscendo prioritariamente, nelle modalità di affidamento delle attività, il potenziale formativo attestato dagli operatori (Fondazioni ITS Academy per gli ITS, ATS composte dai soggetti di cui all'art. 69 della Legge n. 144/99 per gli IFTS) a valere sui precedenti atti di programmazione in termini di esiti occupazionali, di efficacia nella realizzazione degli interventi e di efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Mediante gli Avvisi citati verrà approvato, per ogni operatore, un Piano potenziale di offerta formativa triennale, espresso in annualità di percorso attivabili, per i tre cicli formativi decorrenti rispettivamente

---

<sup>4</sup> L'attività di raccordo potrà eventualmente riguardare anche i campus di apprendimento didattico-laboratoriali innovativi con attrezzature tecnologicamente avanzate di cui al Decreto MIM n. 215 del 25/10/2024 finanziato con risorse PNRR.

dall'a.f. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, individuato sulla base degli esiti della valutazione delle candidature e delle proposte formative (Piani Formativi 2026-2029);

Si rinvia a successivi provvedimenti l'autorizzazione del Piano dell'offerta formativa, in considerazione del volume delle domande d'iscrizione pervenute e dell'effettiva disponibilità finanziaria.

In sintesi l'Amministrazione regionale ha inteso delineare un impianto unitario che, pur poggiando sull'architettura gestionale, amministrativa e procedurale di riferimento per l'attuazione degli interventi del FSE+, terrà conto anche degli obiettivi, dei principi, degli elementi attuativi e degli obblighi specifici connessi alla realizzazione dei processi di riforma nazionale (Legge 99/2022 e Legge 121/2024), dell'Investimento e della riforma PNRR, e delle politiche formative regionali contigue.

Per quanto concerne gli ITS Academy, si rileva che tutte le Aree Tecnologiche risultano coperte dall'attuale assetto delle Fondazioni. Tuttavia, l'Area 8 – Servizi alle imprese e agli Enti senza fine di lucro – risulta non completamente sviluppata rispetto ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo regionale. Contestualmente alla definizione dei dispositivi attuativi, si avvierà pertanto un percorso di analisi sulle effettive necessità formative dell'Area e sulle conseguenti azioni funzionali a garantirne l'integrale copertura, in coerenza con le politiche strategiche regionali. Tale percorso verrà condiviso all'interno della Commissione regionale di concertazione anche in sede tecnica e con il sistema formativo regionale.

Si precisa che, nel presente documento, le denominazioni riferite a persone e riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a persone sia di genere maschile che femminile.

## **1.2 Finalità generali**

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, è stato selezionato – tra gli altri – l'Obiettivo specifico (di seguito OS) f) - ESO4.6, che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)".

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS f) ESO4.6 rientrano azioni volte a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema "ordinamentale" della formazione professionalizzante post- diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS).

Il presente Atto disciplina la programmazione dell'offerta formativa e delle attività ad essa correlate, relative al triennio 2026/2029, di entrambe le tipologie corsuali.

Il presente Atto di Indirizzo si colloca nell'ambito del suddetto OS f) ESO 4.6 – e, più in generale, delle Priorità II) Istruzione e Formazione e VI) STEP, individuate dal PR FSE+ 2021-2027 – e contribuisce al raggiungimento dei risultati attesi riportati nella tabella sottostante, che richiama anche i relativi indicatori di risultato di riferimento:

Priorità e Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
II) Istruzione e Formazione VI) STEP OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità	Rafforzare le competenze per l’occupabilità	EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all’intervento

*A seguito della riprogrammazione del PR FSE+ 2021/2027 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 904 del 9/02/2026 citata è stata introdotta la nuova priorità STEP (Priorità VI) attraverso la quale si intende anche consolidare il ruolo degli ITS come snodo strategico per la formazione tecnica di alto livello, in grado di rispondere ai fabbisogni di competenze emergenti nei settori produttivi (tecnologie digitali, tecnologie pulite e biotecnologie) più rilevanti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche STEP, inclusa l’industria a zero emissioni nette. Le attività sostenute comprenderanno il potenziamento e l’ampliamento dell’offerta formativa degli ITS attraverso percorsi di alta specializzazione volti al potenziamento delle competenze strategiche coerenti con la priorità STEP; attraverso tali interventi, la Regione Piemonte intende potenziare la capacità del sistema ITS di generare competenze tecniche avanzate immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, sostenendo al contempo la competitività del sistema produttivo regionale e la creazione di posti di lavoro di qualità. Gli interventi saranno attuati in complementarità e continuità con le misure previste dal PNRR e con gli altri strumenti regionali di promozione della formazione tecnica superiore, nonché con interventi analoghi, rivolti al sostegno degli ITS che non operano in chiave STEP, che continuano a trovare finanziamento sull’OS f) della Priorità dedicata all’Istruzione e formazione.*

### **1.3 Finalità dell’Atto di Indirizzo**

Il presente Atto di Indirizzo si articola in due misure principali:

#### **Percorsi e attività ITS Academy**

La Regione Piemonte, con tale misura, intende garantire l’innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche-tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

Le finalità sopra enunciate debbono essere conseguite mediante la programmazione triennale delle seguenti linee d’intervento:

- percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy); i percorsi ITS si collocano nel V e VI livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all’esigenza di assicurare un’offerta rispondente ai fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità;

- attività premiali (ed eventualmente complementari)<sup>5</sup> rispetto alla realizzazione dei percorsi formativi, cioè le diverse attività necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS piemontesi (nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e s.m.i. e successivi decreti attuativi).

### **Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

Il processo di qualificazione e potenziamento del sistema regionale di formazione tecnica superiore prevede l'attuazione di percorsi IFTS, che consentano di rispondere a diverse e specifiche esigenze espresse dai sistemi produttivi locali.

In tale contesto, la Regione Piemonte intende finanziare percorsi di IFTS annuali le cui figure/profili professionali dovranno evidenziare, al fine di garantire un effettivo ed elevato livello di occupabilità, una chiara e definita domanda da parte delle imprese del settore economico/produttivo di riferimento, riferiti agli standard minimi IFTS, adottati dalla Conferenza Unificata e definiti nei documenti approvati a livello nazionale (Decreto 07 febbraio 2013 recante "La definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del Decreto 25 gennaio 2008") e recepiti a livello regionale (Cfr. standard formativi regionali, ai sensi della D.G.R. n. 152-3672 del 2/8/2006 e relativo repertorio dei Profili di competenze tecnico - professionali Standard, e il documento "Standard di progettazione dei percorsi" aggiornato, reperibile sul sito istituzionale della Regione Piemonte).

#### ***1.3.1 L'esperienza regionale degli ITS Academy***

In attuazione del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, la Regione Piemonte ha avviato nel 2010 i percorsi sperimentali nell'ambito della Formazione terziaria non accademica, realizzati dalle tre Fondazioni ITS costituite con la D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010, operanti negli ambiti dell'aerospazio-meccatronica, del tessile abbigliamento moda (questa Fondazione ITS è stata inserita nel quadro di programmazione regionale ma è stata costituita direttamente dal Ministero dell'Istruzione) e dell'ICT.

Con il Piano Pluriennale 2013/2015 (D.G.R. n. 32-6434 del 30/09/2013) di Istruzione Tecnica Superiore e i conseguenti bandi ad evidenza pubblica, sono state individuate quattro nuove Fondazioni ITS negli ambiti dell'agroalimentare, dell'efficienza energetica e edilizia biosostenibile, delle biotecnologie e del turismo e cultura.

Nell'anno 2016 (D.G.R. n. 16-3200 del 26/04/2016) è stato definito l'Atto di Indirizzo della Programmazione Integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore - Piano territoriale pluriennale 2016/2019, con l'obiettivo di dare stabilità al sistema della Formazione post-diploma attraverso i percorsi di "Istruzione tecnica superiore" (ITS), erogati dalle 7 Fondazioni ITS piemontesi, e i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), erogati da ATS (partenariati costituiti da una scuola secondaria di secondo grado, agenzia di formazione professionale, università e imprese). Inoltre, l'Atto di Indirizzo era volto a favorire lo sviluppo delle politiche del sistema della Formazione Tecnica Superiore nel quadro dei fondi SIE, con particolare riferimento alle possibili integrazioni tra i diversi Fondi. Nell'ambito della Programmazione del 2016 è stato avviato il processo di accreditamento regionale per le sedi formative e orientative e la relativa affidabilità economico finanziaria delle Fondazioni ITS (così come gli Enti Formativi)

---

<sup>5</sup> Eventualità da verificare con le disposizioni di cui al decreto direttoriale di assegnazione del Fondo nazionale di Istruzione Tecnologica Superiore e.f. 2026.

ai sensi della L. R. 63/1995. Con tale processo le Fondazioni ITS Piemontesi hanno iniziato a lavorare come un soggetto autonomo e non più come un partenariato e questo nel tempo ha contribuito a dare stabilità al sistema nel suo complesso tanto che oggi l'adeguamento all'accREDITAMENTO previsto dalla Legge di riforma di cui alla Legge 99/2022 non ha creato problemi.

Negli anni successivi si è arrivati ad una ulteriore strutturazione del sistema della formazione tecnica superiore con il Piano territoriale pluriennale 2019/2022 (D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019) e con la programmazione dei corsi I.T.S. 2021-2023 (D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021). Con la programmazione dei corsi ITS biennio formativo 2022-2024 (D.G.R. n. 38-5260 del 21/06/2022) vi è stato un significativo incremento dell'offerta formativa ITS (in virtù dell'attuazione della legge n.99 del 15/07/2022 di riforma del sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore, ora ITS Academy, e all'implementazione della conseguente Missione 4, Componente 1 - M4C1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR con riferimento alla quale sono stati stanziati, a livello nazionale, 500 milioni di euro per il potenziamento dei laboratori ITS e 700 milioni di euro per il potenziamento dei percorsi formativi). In tale contesto, l'attività di programmazione della Regione Piemonte ha quindi dovuto tener conto, oltre che delle diverse fonti di finanziamento previste, anche delle tempistiche e delle prescrizioni di cui agli atti nazionali di riferimento, al fine di calibrare l'offerta in modo coerente con gli obiettivi da raggiungere.

La tabella di seguito riportata ci restituisce la fotografia dell'evoluzione dei percorsi ITS Academy in Regione Piemonte a partire dell'anno di avvio 2011/2012. La Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni ha avviato una politica di costante e progressiva crescita del numero dei percorsi (e quindi degli iscritti) di cui all'offerta formativa ITS, grazie ad uno stanziamento di risorse regionali (prevalentemente di fonte comunitaria) di molto superiore all'obbligo di cofinanziamento (pari ad almeno il 30% della quota di riparto regionale delle risorse di cui al fondo nazionale ITS) previsto dalla normativa. Per l'anno formativo 2021/2022 sono stati stanziati infatti 7,1 milioni di euro di risorse regionali (con un importo superiore quindi non solo al 30% richiesto ma anche al quantum di risorse nazionali stanziato) e per l'anno formativo 2022/2023 sono state stanziato risorse ancora maggiori, arrivando ad uno stanziamento di 10 milioni di euro. Grazie a questa politica sono stati finanziati 35 percorsi nell'a.f. 2021/2022 (con un +10 corsi rispetto ai 25 percorsi ordinari necessari ad assicurare il target di partenza di 618 allievi preso come riferimento per la definizione del target finale PNRR pari a 1236 iscritti ITS) e 39 percorsi nell'a.f. 2022/2023 (con un +14 percorsi rispetto ai 25 percorsi ordinari).

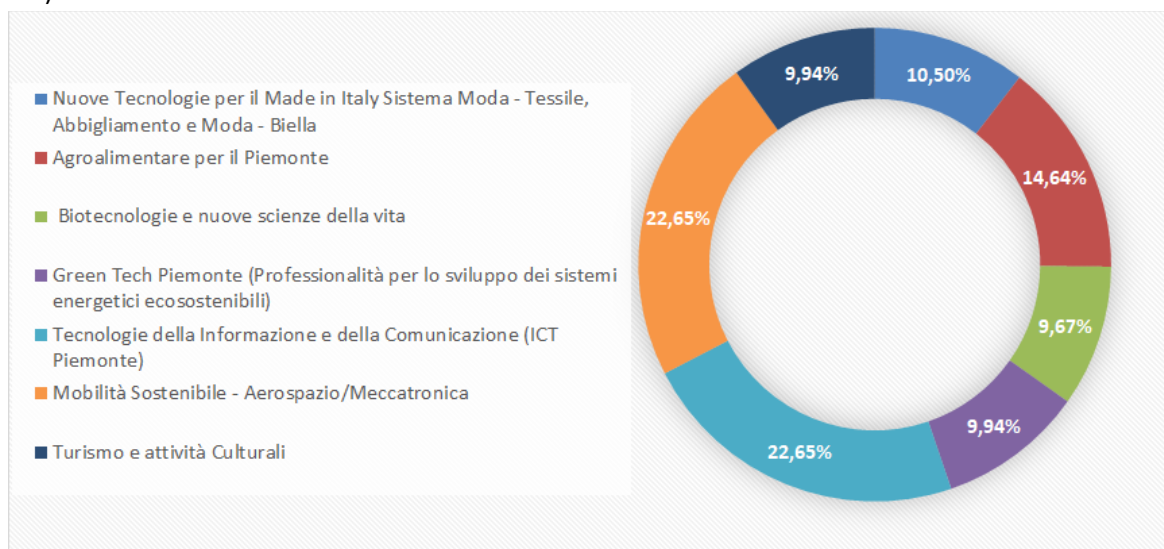
Con l'anno formativo 2023/2024, in considerazione dell'ampia disponibilità di risorse PNRR assegnate alle Fondazioni ITS piemontesi, si è ritenuto opportuno diminuire (rispetto alle annualità precedenti) lo stanziamento regionale (assicurando comunque un cofinanziamento pari al 42% del Fondo nazionale), arrivando ad uno stanziamento complessivo di risorse (PNRR + fondo nazionale + risorse regionali) sufficiente al finanziamento di 49 percorsi ITS (avvicinandosi, di fatto, in anticipo rispetto alle previsioni di cui agli obiettivi PNRR di fine 2025, al raddoppio dei percorsi e degli allievi iscritti).

Con gli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026 è stata registrata un'ulteriore crescita delle attività corsuali, arrivando all'attivazione (a valere sulle risorse PNRR) di 56 percorsi ITS Academy nel 2024/2025 e 59 percorsi nel 2025/2026.

Anno Formativo	N. Fondazioni	N. percorsi finanziati	Finanziamento statale	Finanziamento regionale (POR)	Stima quota parte (finanziamento percorsi ITS) risorse PNRR	Totale finanziato
2011/2012	3	4	€ 1.669.528,00	€ 500.858,00		€ 2.170.386,00
2012/2013	3	5	€ 598.202,25	€ 1.641.797,75		€ 2.240.000,00
2013/2014	3	5	€ 822.638,09	€ 1.803.600,00		€ 2.626.238,09
2014/2015	3	6	€ 969.415,45	€ 1.610.584,55		€ 2.580.000,00
2015/2016	4	10	€ 771.773,30	€ 3.476.269,70		€ 4.248.043,00
2016/2017	7	14	€ 493.148,00	€ 5.075.000,00		€ 5.568.148,00
2017/2018	7	15	€ 606.174,00	€ 5.070.000,00		€ 5.676.174,00
2018/2019	7	19	€ 1.108.372,00	€ 5.093.598,00		€ 6.201.970,00
2019/2020	7	25	€ 2.973.694,00	€ 5.774.100,00		€ 8.747.794,00
2020/2021	7	25	€ 2.893.215,00	€ 5.871.755,00		€ 8.764.970,00
2021/2022	7	35	€ 6.682.419,00	€ 7.100.000,00		€ 13.782.419,00
2022/2023	7	39	€ 4.511.007,50	€ 10.000.000,00		€ 14.511.007,50
2023/2024	7	45	€ 4.301.243,84	€ 1.826.434,28	€ 10.240.819,00	€ 16.368.497,12
2024/2025	7	56	€ 3.738.444,32	€ 1.071.532,66	€ 18.499.544,00	€ 23.309.520,98
2025/2026	7	59	€ 3.758.933,84	€ 21.142.336,00		€ 24.901.269,84
<b>Totale</b>		<b>362</b>	<b>€ 35.898.208,59</b>	<b>€ 77.057.865,94</b>	<b>€ 28.740.363,00</b>	<b>€ 141.696.437,53</b>

**Tabella riassuntiva delle risorse assegnate e il numero dei percorsi avviati dal 2011 al 2025**

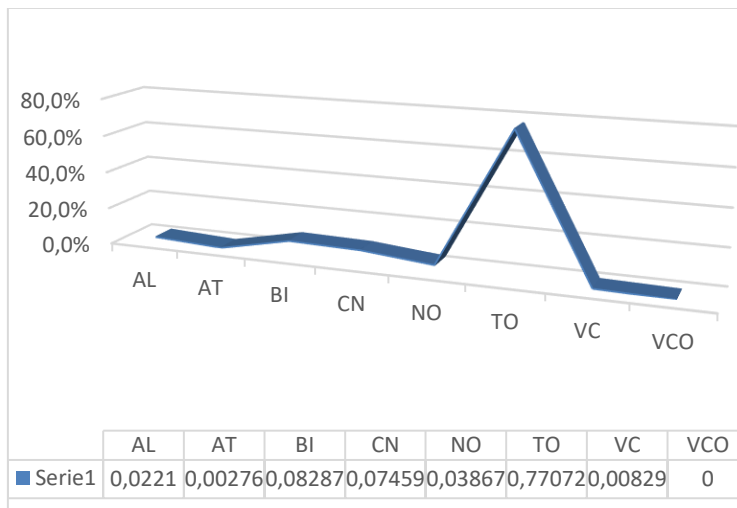
I valori assoluti totali riportati in tabella ci restituiscono la seguente ripartizione percentuale, per singola Fondazione ITS, dei 362 corsi erogati (e in corso di erogazione con riferimento alle ultime due annualità indicate):



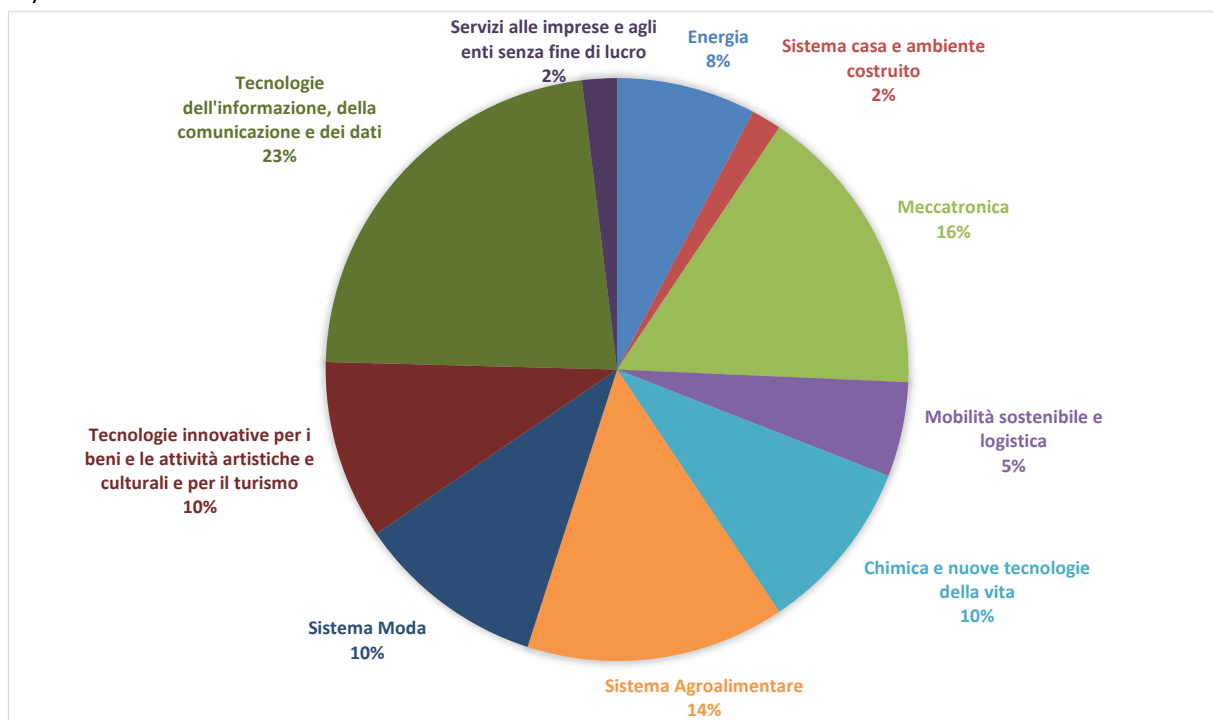
Come risulta evidente, poco più del 45% del totale dei percorsi erogati è in capo (in egual misura) alle 2 Fondazioni ITS dell'area ICT e delle aree Aerospazio/Meccatronica e Mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda la distribuzione dei corsi sul territorio, dei 362 corsi complessivi a livello regionale 279 (cioè circa il 77%) sono erogati in Provincia di Torino (prevalentemente su Torino città per le aree ICT e Meccatronica/Mobilità, ma anche Pinerolo per i corsi sui sistemi energetici sostenibili e Ivrea per le Biotecnologie). I corsi erogati a Biella appartengono tutti all'area del Tessile Abbigliamento Moda (TAM), con

alcuni corsi (8) del settore dell'alta gioielleria-oreficeria nel distretto di Valenza (AL); su Novara è prevalente l'area della Logistica/Mobilità, mentre l'area territoriale di Cuneo, con 27 corsi ITS, pur essendo abbastanza trasversale alle diverse aree tecnologiche, si caratterizza in particolare per i corsi sull'Agroalimentare e sul Turismo. Risulta completamente scoperta (in termini di sedi di erogazione corsi) l'area territoriale del Verbanio Cusio Ossola.



Con riferimento alla distribuzione settoriale (per aree tecnologiche) si precisa che nel corso delle ultime annualità la Fondazione Green Tech sta erogando corsi anche nell'area tecnologica 'Sistema casa e ambiente costruito' – si tratta di 6 corsi biennali (un corso all'anno a partire dall'anno formativo 2021/2022) - e che alcune Fondazioni stanno erogando corsi (secondo le indicazioni contenute negli atti di programmazione regionale) nell'area tecnologica dei 'Servizi alle imprese' (si tratta complessivamente di 7 corsi biennali avviati recentemente dalle Fondazioni Mobilità sostenibile – Aerospazio/Meccatronica, Agroalimentare e Green Tech).



Analizzando le ultime tre annualità oggetto di monitoraggio INDIRE, possiamo notare come la Regione Piemonte presenti percorsi premiali e premiabili in percentuale superiori a quanto registrato (come media) nel resto del Paese.

		Premiati		Premiabili		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
Monitoraggio 2025	Piemonte	26	74%	3	9%	4	11%	2	6%	0	0%	35
	Italia	260	58%	18	4%	77	17%	41	9%	54	12%	450
Monitoraggio 2024	Piemonte	24	96%	0	0%	1	4%	0	0%	0	0%	25
	Italia	239	68%	19	5%	46	13%	32	9%	13	4%	349
Monitoraggio 2023	Piemonte	22	88%	0	0%	2	8%	1	4%	0	0%	25
	Italia	212	67%	16	5%	43	14%	22	7%	22	7%	315

Elaborazione su dati monitoraggio INDIRE

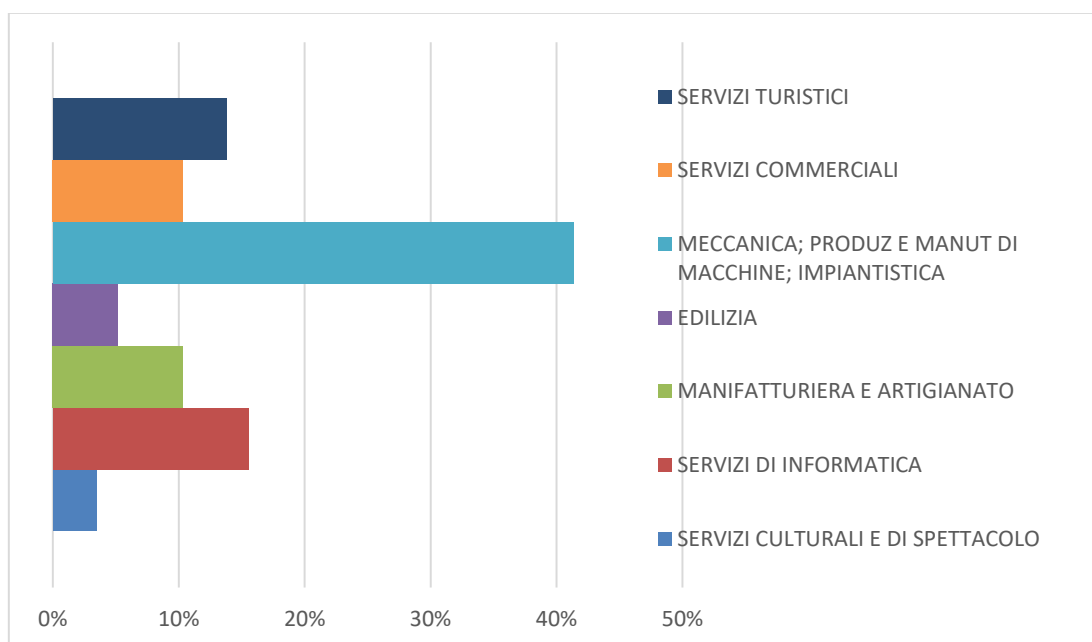
Con riferimento al sistema ITS Academy della Regione Piemonte, il successo formativo (percentuale di Diplomati rispetto al numero degli iscritti) relativo ai percorsi conclusi nel periodo 2013-2023 registra un dato complessivo di circa l'81%, mentre le percentuali relative agli esiti occupazionali sono ancora più alte attestandosi intorno all'83,5%. L'occupazione coerente con il titolo conseguito e il percorso frequentato presenta, con riferimento alle ultime due annualità di analisi, percentuali intorno al 93%.

### 1.3.2 L'esperienza regionale degli IFTS

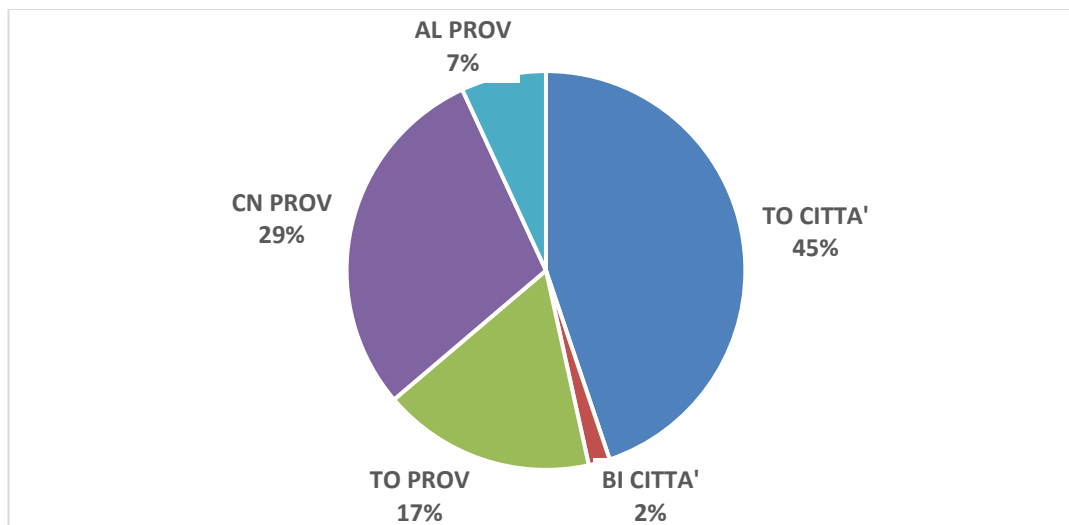
I dati di seguito rappresentati sono relativi ai percorsi IFTS programmati (e realizzati) nelle annualità formative 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

Nelle annualità formative prese in considerazione sono stati erogati complessivamente 58 percorsi IFTS: 20 percorsi nell'anno formativo 2022/2023 e 19 percorsi sia nell'anno formativo 2023/2024 che nell'anno formativo 2024/2025.

Le principali aree/sottoaree professionali di riferimento dei percorsi erogati in tale triennio sono riportate nel grafico seguente (con una prevalenza – di poco superiore al 40% – dei corsi afferenti l'Area della Meccanica).



L'articolazione territoriale dei percorsi dimostra una concentrazione significativa sulla Città Metropolitana di Torino, seguita dalla Provincia di Cuneo e dalla Provincia di Torino stessa. Non sono stati erogati percorsi nei territori di Asti, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.



#### 1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC

L'azione oggetto del presente Atto di Indirizzo contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Indicazioni in merito alle condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, verranno esplicitate nel contesto della trattazione dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito della procedura di attivazione delle risorse (dispositivi attuativi).

Come già indicato nel PR FSE+, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni contemplate dal Programma sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

#### 1.5 Contributo alle strategie territoriali

Come già indicato nel PR FSE+, in coerenza con la natura orizzontale che, da sempre, caratterizza la missione del Fondo, gli interventi interesseranno l'intero territorio piemontese senza distinzioni.

## 2. DEFINIZIONI

Operazione: ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del/dei dispositivo/i attuativo/i del presente Atto riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e beneficiario.

Si rimanda ai dispositivi attuativi per la definizione specifica di operazione in base alle caratteristiche delle misure cui si fa riferimento.

## 3. OGGETTO DELLA POLITICA

### 3.1 Classificazione da Programma

Attraverso il presente Atto viene finanziata un'azione ricondotta alla seguente classificazione a valere sul PR FSE+ 2021-2027:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	02. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore  98. Complementari e premiali  <b>(ITS Academy)</b>	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
VI) STEP	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	02. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore  <b>(ITS Academy)</b>	145. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	03. Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  <b>(IFTS)</b>	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
	agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità			

## 3.2 Declinazione delle misure

### 3.2.1 Percorsi e attività ITS Academy

#### 3.2.1.1 Linea d'intervento I) Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)

I percorsi ITS Academy devono prevedere, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e dell'art 5 (Standard minimi dei percorsi formativi), comma 4, della legge n.99/2022:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata di almeno 1.800 ore, articolate in 4 semestri, per i percorsi biennali di V° livello EQF e di almeno 3.000 ore, articolate in 6 semestri, per i percorsi triennali di VI° livello EQF; con attività d'aula e laboratoriale e attività di formazione a distanza;
- attività di stage aziendale, obbligatoria per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo per i percorsi biennali (45% per i percorsi triennali), con possibilità di svolgimento anche all'estero;
- docenza composta per almeno il 60% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- conseguimento, previa verifica e valutazione finali, ai sensi del D.M. 88 del 17/05/2023, del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V° livello EQF) e del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di VI° livello EQF).

Per la disciplina dell'Apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo si rinvia alla D.G.R. n.1-2165 del 26/01/2026 Testo Unico "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" ai sensi del Decreto Legislativo 15/05/2015, n. 81 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015 s.m.i..

I progetti formativi devono essere riferiti alle aree tecnologiche e figure professionali, inserite nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard formativi, di cui al D.M. n. 203 del 20/10/2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico- professionali", al DPCM 29/12/2023 che definisce "le figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy" e "le tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello".

Nel quadro di tali ambiti e figure, la Regione Piemonte, intende sostenere la formazione di capitale umano qualificato in grado di presidiare lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche, nei settori ad alta intensità di conoscenza (STEP), in linea con quanto evidenziato nell'analisi condotta nell'ambito della valutazione complementare di accompagnamento alla modifica del PR FSE+ presentata nel 2025.

Potrà inoltre definire, con successivi atti amministrativi, priorità programmatiche specifiche sulla base di esiti derivanti da determinati indici di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati nei precedenti cicli di programmazione dagli ITS nonché da specifiche analisi dei fabbisogni territoriali e professionali.

Come già anticipato nel paragrafo 1.1 la Regione Piemonte intende sostenere e valorizzare, nell'ambito della programmazione di tali interventi formativi, modalità di realizzazione delle attività basate sui precedenti investimenti di saperi e di esperienze effettuati dalle Fondazioni ITS Academy, laddove esse rappresentano punto di riferimento territoriale; in tal senso intende riconoscere prioritariamente il know-how acquisito dalle Fondazioni nei precedenti atti di programmazione regionale dell'offerta ITS attraverso:

- un'efficace risposta ai fabbisogni professionali dei territori in termini occupazionali;
- una comprovata efficienza ed affidabilità nella realizzazione delle attività e nell'utilizzo dei finanziamenti.

### **3.2.1.2 Linea d'intervento II) Attività complementari e premiali**

Per attività complementari e premiali s'intende la programmazione di tutta una serie di interventi, correlati alla realizzazione dei percorsi e finalizzati alla valorizzazione degli stessi, finanziati con le risorse della premialità di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore.

Le Fondazioni ITS Academy piemontesi destinatarie della quota di risorse del Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore nazionale potranno utilizzarla – nel quadro delle previsioni progettuali e gestionali definite da Regione Piemonte con i dispositivi di attuazione di cui al presente Atto – per il finanziamento degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy volti al potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzate, delle attività relative alla gestione ordinaria per il corretto funzionamento delle Fondazioni, delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi, nonché per la promozione e il sostegno dei campus multiregionali e multisettoriali e di forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni ITS Academy;

Le modalità di progettazione dei "percorsi" e dei "progetti relativi alle attività complementari e premiali" sono definite mediante successive disposizioni regionali a cura della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro. Al fine di massimizzare gli impatti, in termini di allievi coinvolti, dell'offerta formativa promossa, nell'ambito di tali disposizioni saranno previste misure volte a valorizzare un'adeguata numerosità delle classi e a limitare l'avvio di percorsi in deroga al numero minimo allievi previsto.

### **3.2.2 Percorsi IFTS**

Sono ammissibili a finanziamento pubblico i percorsi d'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore della durata di due semestri, per un totale di 800 ore, finalizzati al conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore e di un Attestato Regionale di specializzazione.

I percorsi IFTS dovranno inoltre prevedere, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 436 del 31/10/2000 e del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i.:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata dei percorsi di 800 ore;
- attività di tirocinio/stage non inferiore al 30% del monte ore totale del corso; agli occupati si possono attribuire crediti totali e/o parziali in rapporto alla coerenza lavorativa;
- docenza composta per almeno il 50% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da esperti provenienti dal mondo del lavoro che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nel campo professionale afferente le competenze oggetto di insegnamento;
- misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti e della certificazione finale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenze, tutoring, ecc.).

I percorsi IFTS annuali potranno essere attivati nel quadro dell'elenco delle specializzazioni IFTS di cui all'Allegato C del Decreto 7 febbraio 2013, n. 91. L'accesso a tali percorsi, in qualità di soggetti beneficiari, è consentito ad Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), da costituirsi ai sensi dell'art.69 della Legge 144/99.

#### 4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

##### 4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue viene data evidenza dei target di destinatari a cui sono rivolte le misure dell'azione "Formazione tecnica superiore", oggetto del presente Atto, unitamente all'indicatore comune di output al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente.

DENOMINAZIONE MISURA	DESTINATARI/PARTECIPANTI	INDICATORE DI OUTPUT
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diploma di istruzione secondaria superiore</li> <li>- Diploma professionale (quarto anno) più quinto anno IFTS;</li> </ul>	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diploma di istruzione secondaria superiore;</li> <li>- Diploma professionale di tecnico di cui al D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c).</li> </ul> <p>L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.</p>	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

#### 5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE

##### 5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto

Ai sensi dell'art. 2, comma 9a, del Reg. (UE) 2021/1060, per beneficiario si intende *un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni.*

Di seguito i Beneficiari per le misure previste:

## Percorsi e attività ITS Academy

I soggetti proponenti/Beneficiari dell'operazione sono le Fondazioni ITS di cui alla D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 e alle Determinazioni Dirigenziali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05/11/2014, n. 255 del 02/05/2016, n. 49 del 16/12/2014, n.255 del 02/05/2016, n. 47 del 16/12/2014 e n. 334 del 03/06/2016.

## Percorsi IFTS

I soggetti proponenti/Beneficiari dell'operazione sono Associazioni Temporanee di Scopo – ATS, costituite ai sensi dell'art. 69 della Legge n. 144/99. I percorsi dell'IFTS debbono essere presentati da raggruppamenti (ATS) composti da soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale, della formazione professionale, dell'università e del lavoro. Nell'ottica della valorizzazione delle filiere formative tecnologiche professionali (D.G.R. n. 6-8071 del 8/01/2024 e D.G.R. n. 1-683 del 30/12/2024) di cui alle Legge n.121 del 8/8/2024 verranno valorizzati anche i partenariati delle filiere costituire e costituende.

## 6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

### 6.1 Risorse stanziare

Per il Piano triennale 2026-2029 lo stanziamento di risorse di cui al PR FSE + 2021/2027 è pari complessivamente a **euro 42.311.510,22** da integrare, con riferimento ai singoli esercizi finanziari e per la sola componente degli ITS Academy, con le risorse ministeriali MIM di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art. 11 della Legge n. 99/2022.

Priorità/OS/Azione/Misura		PR FSE+
II) Istruzione e Formazione; VI) STEP; OS f) ESO 4.6 - Formazione tecnica superiore – <b>Misura Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)</b>	I) Percorsi ITS Academy	34.631.510,22 €
	II) Attività complementari e premiali	-
II) Istruzione e Formazione - OS f) ESO 4.6 - Forma- zione tecnica superiore – <b>Misura Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</b>	IFTS	7.680.000,00 €

Eventuali risorse derivanti da risparmi potranno essere reimpiegate per gli stessi interventi previsti dal presente Atto, secondo le modalità di attuazione che possano risultare più funzionali alle finalità del medesimo. Nei limiti delle risorse sopra indicate, potranno essere effettuate rimodulazioni rispetto alla suddivisione indicata, anche in relazione alla capacità di realizzazione e di spesa degli interventi.

### 6.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

## 7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente Atto, ferme restando le responsabilità in capo all'AdG come da art. 72 RDC, compete alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro – Settore Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e formazione per le imprese.

I relativi dispositivi saranno definiti dalla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro – Settore Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e formazione per le imprese con tempistiche atte a garantire efficacia ed efficienza nell'avvio e nella gestione delle attività.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione degli atti di cui trattasi mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte e sul BUR.

## 8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente Atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilisce nell'ambito dei dispositivi attuativi le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità vengono definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Alle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità si applicano le "classi" di valutazione di merito e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante.

Per l'attuazione del processo di valutazione dei progetti, sono adottate le seguenti classi di selezione, con i relativi pesi:

CLASSI DI VALUTAZIONE	PESO RELATIVO
<i>A - Soggetto proponente</i>	30 - 40%
<i>B - Caratteristiche della proposta progettuale</i>	30 - 40%
<i>C - Priorità</i>	10 - 20%
<i>D - Sostenibilità</i>	10 - 20%
<i>E - Offerta economica</i>	N.A.

La classe di valutazione "E -Offerta economica" non viene applicata in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di opzioni di semplificazione dei costi definite ai sensi dell'art. 53 del Regolamento UE

2021/1060, dalla normativa nazionale in materia e/o da disposizioni regionali specifiche.

Ulteriori specificazioni, anche in merito agli esiti e alle tempistiche di valutazione, saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi e dei manuali di valutazione.

L'attuazione del processo avverrà attraverso le seguenti **fasi principali**:

Misura ITS Academy	Fasi	Misura IFTS
Le proposte delle Fondazioni ITS Academy (cioè i Piani potenziali di offerta formativa triennale) saranno valutate in base ai criteri stabiliti nel "manuale di valutazione" e ricondotti a "fasce di merito" al fine di determinare il piano potenziale di offerta formativa. In esito all'applicazione dei criteri di selezione, verrà approvato con successivo atto l'elenco delle Fondazioni ITS Academy ammesse e il loro piano potenziale di offerta triennale (accompagnato dalla previsione di un budget annuale di risorse funzionale al finanziamento dei percorsi formativi attivabili nell'anno formativo 26/27) e commisurate attività di "progetto" (attività premiali – ed eventualmente complementari – attivabili nell'anno formativo 26/27, sempre con la previsione di un budget annuale di risorse).	1	Le proposte delle ATS IFTS (cioè i Piani potenziali di offerta formativa triennale) saranno valutate in base ai criteri stabiliti nel "manuale di valutazione" e ricondotti a "fasce di merito" al fine di determinare il piano potenziale di offerta formativa. In esito all'applicazione dei criteri di selezione, verrà approvato con successivo atto l'elenco delle ATS IFTS ammesse e il loro piano potenziale di offerta triennale (accompagnato dalla previsione di un budget annuale di risorse funzionale al finanziamento dei percorsi formativi attivabili nell'anno formativo 26/27).
Sulla base del piano potenziale di offerta approvato le Fondazioni ITS Academy dovranno declinare (secondo quanto previsto negli standard di progettazione) i percorsi formativi da avviare nell'anno formativo 26/27 (con suddivisione in annualità dei percorsi attivabili presso le sedi operative accreditate indicate nel formulario) direttamente in procedura (attraverso un procedimento a sportello aperto tendenzialmente a partire dal mese di luglio 2026 e con chiusura prevista al 31/10/2026). Tale processo non sarà oggetto di valutazione ma solo di verifica e allineamento da parte dell'ufficio competente (che procederà ad autorizzare con uno o più atti). I percorsi dovranno essere avviati, di norma, entro il 30/11/2026.	2	Sulla base del piano potenziale di offerta approvato le ATS IFTS dovranno declinare (secondo quanto previsto negli standard di progettazione) i percorsi formativi da avviare nell'anno formativo 26/27 (presso le sedi operative accreditate indicate nel formulario) direttamente in procedura (attraverso un procedimento a sportello aperto tendenzialmente a partire dal mese di luglio 2026 e con chiusura prevista al 31/10/2026). Tale processo non sarà oggetto di valutazione ma solo di verifica e allineamento da parte dell'ufficio competente (che procederà ad autorizzare con uno o più atti). I percorsi dovranno essere avviati entro il 31/12/2026.
Per la definizione precisa dei percorsi formativi da avviare nell'anno formativo 2027/2028 (e del conseguente budget annuale), sempre sulla base del piano triennale precedentemente presentato e approvato, gli operatori verranno valutati in riferimento allo stato di attuazione dei percorsi formativi di cui all'annualità precedente (effettivo numero di corsi avviati, numero di iscritti e numero di frequentanti a n. X mesi dall'avvio del corso, eventuali esiti di monitoraggio in itinere,...). In seguito a tale analisi, verrà quindi aggiornato in itinere il piano dell'offerta formativa e si ripartirà, con le tempistiche previste per l'anno formativo 2027/2028, con le procedure previste nella FASE 2.	3	Per la definizione precisa dei percorsi formativi da avviare nell'anno formativo 2027/2028 (e del conseguente budget annuale), sempre sulla base del piano triennale precedentemente presentato e approvato, gli operatori verranno valutati in riferimento allo stato di attuazione dei percorsi formativi di cui all'annualità precedente (effettivo numero di corsi avviati, numero di iscritti e numero di frequentanti a n. X mesi dall'avvio del corso, eventuali esiti di monitoraggio in itinere,...). In seguito a tale analisi, verrà quindi aggiornato in itinere il piano dell'offerta formativa e si ripartirà, con le tempistiche previste per l'anno formativo 2027/2028, con le procedure previste nella FASE 2.

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI - Linea d'intervento II) Attività complementari e premiali.  
Le risorse destinate al finanziamento dei "progetti" saranno ripartite secondo le modalità indicate nei successivi dispositivi attuativi.

### **9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le modalità di realizzazione degli interventi saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

### **10. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI**

La valorizzazione della spesa della singola operazione avviene, con particolare riferimento ai percorsi formativi, sulla base delle opzioni di semplificazione dei costi, adottate ai sensi dell'art. 53 del Regolamento UE 2021/1060, in considerazione delle attività effettivamente svolte e nel rispetto delle condizioni stabilite per il sostegno. Specificazioni di dettaglio saranno indicate, sulla base di quanto definito con Decreto Dipartimentale n. 1284 del 28/11/2017, con Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 e ai sensi delle D.D. n.407 del 17/05/2018, n.484 del 6/06/2018 e n.443 del 24/08/2023, nell'ambito dei dispositivi attuativi e/o di documenti dedicati anche con riferimento agli ulteriori aspetti di natura gestionale. Per la valorizzazione della spesa di operazioni relative ad attività finanziate diverse dai percorsi formativi si rimanda, nell'ambito delle regole generali di cui alla normativa europea, nazionale e regionale, alle specifiche da definirsi nei singoli dispositivi attuativi.

### **11. AIUTI DI STATO**

Gli interventi a valere sul presente Atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

### **12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

### **13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale vigente, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Si rimanda altresì alla versione vigente del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ per ulteriori specifiche.

### **14. CONTROLLI**

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto delle Determinazioni Dirigenziali n. 675 del 29/11/2022, n. 319 del 29/6/2023, n. 690 del 29/11/2024 e n. 830 del 23/12/2025 di approvazione e aggiornamento del Si.Ge.Co. FSE+ 21/27.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati nei dispositivi attuativi.

### **15. DISPOSIZIONI FINALI**

La Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, in conformità con gli indirizzi di cui al presente Atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La medesima Direzione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente Atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021.

Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui al presente Atto.

I dati personali verranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La Giunta regionale del Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali; i delegati del Titolare del trattamento sono individuati ai sensi della D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847. L'applicazione delle disposizioni in materia verrà declinata nei dispositivi attuativi.

## **16. RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **Riferimenti dell'Unione Europea**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 904 final del 9/2/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5299 che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3558 final del 26/05/2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia.
- Regolamento (UE) 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 ha istituito, tra l'altro, la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- Regolamento (UE) 1913/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 ha modificato il suindicato regolamento (UE) 1057/2021 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Regolamento delegato (UE) n.702/2021 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

### **Riferimenti nazionali**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Legge n. 144 del 17/05/1999, all'articolo 69, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, con il quale è stato approvato il Regolamento recante norma di attuazione dell'articolo 69 della Legge n. 144/1999;
- Legge n. 296 del 27/12/2006, all'articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della Legge n. 144/1999;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", all'articolo 13, comma 2, che ha previsto la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 25 gennaio 2008, con il quale sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che tra l'altro impegnano le Regioni al cofinanziamento per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo statale per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (art. 12, comma 2);
- Decreto 7 settembre 2011 del MIUR di concerto con il MLPS, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante "norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008";
- Legge n. 35 del 4 aprile 2012 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012,

- n.5. Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” che ha previsto all’articolo 52, la definizione di misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca 7 febbraio 2013 con il quale sono state approvate le relative Linee guida;
  - Decreto 7 febbraio 2013 relativo alla definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
  - Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che ha disposto la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
  - Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS. Repertorio atti n.90/CU del 5 agosto 2014;
  - Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del Decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministro del - lo Sviluppo economico e il Ministro dell’economia e delle finanze 7 febbraio 2013 – Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015.
  - Accordo, ai sensi dell’articolo 1, comma 46, della Legge n. 107/2015, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli I.T.S. di cui al Capo II del medesimo Decreto, repertoriato con n. 11 del 20 gennaio 2016 dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome;
  - Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 con il quale sono state approvate le Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della Legge n. 107/2015;
  - Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con il quale sono state approvate le UCS ITS;
  - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Art. 1 commi 465-469;
  - Legge n. 99 del 15/07/2022 di “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” e successivi decreti attuativi (D.M. n. 87 del 17/05/2023; D.M. n. 88 del 17/05/2023; D.M. n. 89 del 17/05/2023; D.M. n.191 del 4/10/2023; D.M. n.203 del 20/10/2023; D.M. n.217 del 15/11/2023; D.M. n.227 del 30/11/2023; D.M. n.228 del 30/11/2023; D.M. n.229 del 30/11/2023; D.M. n.233 del 1/12/2023; D.M. n.235 del 5/12/2023; D.M. n.236 del 6/12/2023; D.M. n.237 del 6/12/2023; D.M. n.246 del 19/12/2023; D.M. n.247 del 19/12/2023; D.M. n.259 del 30/12/2023; D.P.C.M. 29/12/2023);
  - D.M. n.310 del 29/11/2022 ‘Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU’ e successive Istruzioni

Operative di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.59451 del 29/03/2023;

- D.M. n.96 del 26/05/2023 'Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU' e successive Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.129879 del 8/11/2023;
- Legge n. 56 del 29/04/2024 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Legge 3 marzo 2009 n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".

### **Riferimenti regionali**

- D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 6 maggio 2025, che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. n. 1-2271 del 2 marzo 2026 "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026)904 final del 9.2.2026 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte."
- Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636, del 7 settembre 2021;
- D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022 "D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. D.G.R. 3-7576 del 28 settembre 2018 D.G.R. n. 1-2513 del 11 dicembre 2020. Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte";
- D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021 "Regolamento (UE) 2021/1060. Approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte – S3 2021-2027, in attuazione della D.G.R. n. 17-2972 del 12 marzo 2021"
- D.G.R. n. 1-5631 del 19 settembre 2022, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 14-8554 del 13 maggio 2024, ha istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 38 del citato Regolamento (UE) 1060/2021;
- L.R. n. 14/2014 - "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 recante "Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale-Collegato";

- L.R. n. 32 del 24 novembre 2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”;
- D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 - “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- Determinazioni Dirigenziali n. 675 del 29/11/2022, n. 319 del 29/6/2023, n. 690 del 29/11/2024 e n. 830 del 23/12/2025 di approvazione e aggiornamento del Si.Ge.Co. FSE+ 21/27;
- D.G.R. n. 21-1803 del 4 aprile 2011 di istituzione la Cabina di Regia I.T.S.;
- D.G.R. n. 50-6102 del 12/07/2013 “Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi I.T.S. di cui al Decreto 07/09/2011”;
- D.D. n. 780 del 09/11/2016 “Approvazione della metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 67.1(b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle azioni previste dalla D.G.R. n. 16-3200 del 26/04/2016 “Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” per il periodo 2016/2019”;
- D.D. n. 407 del 17 maggio 2018 e D.D. n. 484 del 6 giugno 2018, con le quali sono state recepite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori definite dal MIUR con il citato Decreto Dipartimentale n. 1284 del 28 novembre 2017;
- D.G.R. n. 1-2165 del 26/01/2026 Testo Unico “Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali”;
- D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, con la quale, oltre alla programmazione dei corsi ITS relativi al biennio formativo 2021/2023, è stata prevista la possibilità di attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento, ai fini del potenziamento e della diversificazione dell’offerta formativa, nonché della valorizzazione della complementarietà tra le filiere produttive dei territori interessati;
- D.D. n. 443 del 24/08/2023, Programma Regionale FSE+ 2021/2027. Atto di indirizzo "Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa Regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore - Percorsi ITS ACADEMY e IFTS" A.F. 2023/2024: adozione, ai sensi dell'art. 53 del Reg (UE) 2021/1060, dell'Unità di Costo Standard da applicare ai Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- L.R. n. 32 del 24/11/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”.
- D.G.R. n. 3-7904 del 13/12/2023. Recepimento del Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 “Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell’accreditamento”. Disposizioni a integrazione e modifica alla D.G.R. n. 29- 3181 del 19 giugno 2006 e alla D.G.R. n. 19-6768 del 20 aprile 2018.